

PROFESSIONISTI

Le agognate ferie dei commercialisti tra sospensioni e proroghe

di **Massimo Conigliaro**

Sappiamo che la **giustizia italiana** è molto malata ed anche quella tributaria, nello specifico, non si sente tanto bene.

Uno dei malanni peggiori - **l'irragionevole durata del processo** - ha fatto accorrere al suo capezzale un medico di riguardo (il legislatore) per somministrare un antidoto (la legge Pinto) volto a debellare il male.

Non è bastato.

Ecco che allora il medico premuroso è nuovamente intervenuto andando a ritoccare una legge del 1969, la n. 742, per modificare addirittura la **sospensione feriale dei termini**, riducendola di 15 giorni.

Come sappiamo dallo scorso anno i termini processuali vanno in ferie soltanto **dal 1° al 31 agosto** e non più sino al 15 settembre.

E, come è facile comprendere, in men che non si dica - ci sia consentita l'ironia - anche **la giustizia vola!**

Nel diluvio di provvedimenti legislativi del recente passato, il D.L. 132/2014, recante "*misure urgenti di **degiorisdizionalizzazione** - (giuro che è scritto così!) - ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile*", convertito con modificazioni dalla L. 162/2014 (G.U. 10/11/2014, n. 261), ha modificato la sospensione feriale. La stessa norma ha anche fissato in **30 giorni le ferie annuali dei magistrati** nonché degli avvocati e procuratori di stato. Per un attimo ho anche temuto di leggere che trattandosi di modifica procedurale e non sostanziale la disposizione si applicasse retroattivamente. Non è così. Almeno le ferie già godute sono salve!

Certo è che - già che c'erano - potevano anche prevedere quelle dei **commercialisti**! Mi sarei accordato con soli **15 giorni**, ma effettivi.

Ed invece, **le nostre ferie rischiano di sparire**. L'insopportabile proroga al 20 agosto (quest'anno 22) delle scadenze di versamento ci ha sempre costretto in studio sin quasi a **ferragosto**.

La ripresa dei termini processuali al **1° settembre** ci toglie adesso quel **minimo di respiro** che

avevamo nei primi giorni di riapertura degli studi, sperando ancora di fare qualche *week-end* di *relax*. Ed invece, già da ora dobbiamo scadenzare per bene ricorsi, appelli, istanze, memorie ed udienze di settembre. Altrimenti ... **termine spirato! E noi con lui.**

In mezzo, qualche dichiarazione dei redditi (precompilata o meno) e dei sostituti d'imposta con i soliti termini di versamento e presentazione **fluttuanti**. Ovviamente con comunicazione di proroga a ridosso del giorno della scadenza: ogni tanto mi chiedo perché non fanno con un unico decreto la proroga anche per i prossimi anni, così risparmiano tempo!

In pratica le **ferie estive del commercialista** medio – calendario alla mano – saranno anche quest'anno di circa dieci giorni. Ma come accade sempre, se non ci **rendiamo irreperibili** anche in quei pochi giorni, qualcuno – finite le proprie tre settimane di ferie - ci costringerà ad una capatina in studio per qualche problema più o meno urgente. E noi, sentendoci quasi in colpa per avere pensato ad un po' di **riposo**, alla fine cederemo.

Attiviamo quindi risponditori automatici alle *e-mail* e rendiamoci in qualche modo irraggiungibili al telefono (sul come fare potremmo chiedere ai nostri clienti, bravissimi a **sparire al momento di pagare la parcella**). Se possibile, facciamo una valigia e partiamo, mare o montagna che sia, Italia o estero se preferite.

Occorre staccare un po' la spina.

Perderemo qualche cliente? Non so, magari lo educeremo al meglio. Anche perché, siamo sicuri che il nostro eventuale **sacrificio agostano** sarà compreso, apprezzato ed addirittura **remunerato**?

Meditate colleghi.

Buone ferie a tutti.

Per approfondire le problematiche relative al contenzioso tributario vi raccomandiamo il seguente master di specializzazione:



Master di specializzazione
TEMI E QUESTIONI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO 2.0 ►►
CON LUIGI FERRAJOLI
Milano dal 21 ottobre